



FONDAZIONE
"Casa di Riposo Corti Nemesio – Onlus"
DELEBIO

RELAZIONE DI MISSIONE

ANNO 2023

(Modello C del decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali del 05/03/2020)

Approvata dal consiglio di amministrazione nella seduta del 23/04/2024

IL PRESIDENTE

Aldo Fistolera

Delebio, 23 aprile 2024

La presente Relazione di Missione viene predisposta secondo lo schema del mod. C) del decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali del 05/03/2020, adottato ai sensi dell'art. 13, comma 3 del D. Lgs. 117/2017.

Punto 1)

INFORMAZIONI GENERALI SULL'ENTE

La Fondazione Casa di Riposo Corti Nemesio – Onlus con sede legale in Delebio è un ente avente personalità giuridica di diritto privato, senza fini di lucro, costituita con atto notarile in data 10/12/2014 n. 76810, in attuazione della delibera del Consiglio comunale di Delebio n. 33 del 17/11/2014 ed è iscritta nel registro regionale delle persone giuridiche private al n. 2777 in data 09/03/2015 a seguito del riconoscimento giuridico disposto dal Presidente di Regione Lombardia con decreto n. 105 del 09/03/2015. Inoltre è iscritta alla C.C.I.A.A. di Sondrio al REA n° SO-73770 in data 13/03/2015.

Ha iniziato effettivamente ad operare nella gestione della Residenza Sanitaria Assistenziale (R.S.A.) “Corti Nemesio” a decorrere dal 1° giugno 2015 a seguito del trasferimento, mediante donazione, del ramo d’azienda della predetta attività facente capo al Comune di Delebio, formalizzata con atto notarile in data 21/05/2015 n. 77235, in attuazione della delibera del Consiglio comunale di Delebio n. 4 del 30/04/201520.

Gestisce l’unità d’offerta socio-sanitaria-assistenziale della R.S.A. nella sede di via Benedetto Cairoli, 13 a Delebio, autorizzata con appositi provvedimenti del competente Assessorato regionale Welfare e dell’A.T.S. della Montagna.

MISSIONE PERSEGUITA

La missione della Fondazione è espressa nello Statuto, approvato con delibera n. 33 del 17/11/2014 del Consiglio comunale di Delebio e decreto n. 105 del 09/03/2015 del Presidente di Regione Lombardia, che all’art. 2 indica gli “scopi istituzionali” così riassunti:

- La fondazione non ha scopo di lucro e si propone l’esclusivo perseguimento di finalità di solidarietà sociale nei settori dell’assistenza sociale e socio-sanitaria, nell’ambito territoriale della Regione Lombardia.
- La fondazione persegue lo scopo istituzionale di erogare, nei limiti delle proprie disponibilità strutturali e finanziarie, servizi di assistenza sociale, socio-sanitaria e sanitaria a favore di persone che si trovano, per qualsivoglia ragione, in stato di bisogno o in condizione di fragilità o di non autosufficienza, concorrendo alla realizzazione di un sistema locale integrato di servizi socio-sanitari-assistenziali.
- La fondazione esercita la propria attività limitatamente al territorio di Regione Lombardia ed indirizza prioritariamente i propri interventi verso persone anziane e/o in condizione di fragilità residenti nel Comune di Delebio e nel mandamento della Comunità Montana Valtellina di Morbegno.
- Nell’ambito ed in conformità agli scopi istituzionali, la fondazione svolge le attività accessorie di natura strumentale direttamente connesse al perseguimento delle finalità statutarie e nel rispetto delle condizioni e dei limiti di cui all’art. 10, comma 5, del D. Lgs. 460/1997.

- Per il perseguimento dei fini istituzionali la fondazione può stabilire forme di raccordo, collaborazione e integrazione con soggetti pubblici e privati.
- E' fatto divieto alla fondazione di svolgere attività diverse da quelle espressamente menzionate nell'articolo 10, comma 1, lettera a), del D. Lgs. 460/1997.

La Fondazione ha sostanzialmente mantenuto il proprio ruolo nell'ambito della realizzazione e gestione dei servizi destinati alle persone fragili con servizi rivolti alle persone anziane non-autosufficienti. Agli originari n. 60 posti letto di RSA, sono stati aggiunti nel 2013 n.4 posti letto di sollievo autorizzati e nel 2018 n. 20 posti letto di RSA accreditati, con una disponibilità complessiva attuale di n. 84 posti letto.

La Casa di Riposo di Delebio si pone inoltre come un servizio aperto anche al territorio e favorisce un reciproco scambio di idee, servizi e prestazioni consentendo all'anziano di non perdere i preziosi stimoli della vita esterna. La Casa di Riposo fa propri i principi enunciati nella "Carta dei diritti della persona anziana" di cui all'allegato D della DGR n° 7435 del 14 dicembre 2001, richiamato nella Carta dei Servizi.

Il perseguimento della "mission" si ispira inoltre ai seguenti principi, così come declinati nella "Carta dei Servizi" approvata dalla Fondazione:

- rispetto dei diritti degli utenti;
- mantenimento del miglior livello possibile di qualità di vita degli utenti ed approccio globale ai loro bisogni;
- erogazione degli interventi in una dimensione umana e personalizzata;
- uniformità del trattamento e della qualità delle prestazioni erogate, sia pure con le inevitabili differenziazioni dovute ai differenti bisogni degli utenti;
- valorizzazione della partecipazione degli utenti, dei familiari, delle associazioni di volontariato e delle altre risorse presenti sul territorio nelle attività e nei servizi erogati;
- trasparenza nei processi decisionali;

ATTIVITÀ DI INTERESSE GENERALE DI CUI ALL'ART. 5, del D.Lgs. n.117/2017, RICHIAMATE NELLO STATUTO

Le attività di interesse generale svolte dalla Fondazione rientrano fra quelle indicate al punto c) dell'art.5 del D.Lgs.n.117 del 3 luglio 2017 "prestazioni socio-sanitarie di cui al decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 14.2.2001, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n.129 del 6.6.2001, e successive modificazioni".

REGISTRO UNICO NAZIONALE DEL TERZO SETTORE

La normativa sulla Riforma degli Enti del Terzo Settore fa riferimento al Decreto Legislativo n. 117 del 03/07/2017 che ha approvato il "Codice del Terzo Settore" al quale le fondazioni, associazioni, imprese sociali, organizzazioni di volontariato e altri Enti senza scopo di lucro sono tenute ad adeguarsi nei tempi e con le modalità disposte dal competente Ministero.

Successivamente, con decreto del Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali n. 106 del 15/09/2020 è stato istituito il Registro unico degli enti del terzo settore (RUNTS).

Detto processo di revisione della governance delle Fondazioni passa attraverso modifiche statutarie, iscrizione all'apposito Registro del Terzo Settore (RUNTS), adozione di disposizioni di carattere fiscale, parere della Commissione Europea.

La normativa sugli Enti del Terzo Settore non ha registrato nel 2023 particolari passi in avanti, rimanendo in una situazione di stallo non essendo stati ancora adottati tutti i provvedimenti attuativi necessari per il completamento dell'iter di riforma. Nel frattempo si stanno valutando da parte dei competenti Ministeri delle possibili modifiche alla normativa, per quanto riguarda gli obblighi di modifica statutaria e gli aspetti relativi alle nomine degli amministratori.

Il punto più delicato riguarda la richiesta da parte del Governo italiano di parere alla Commissione Europea inerente principalmente gli aspetti fiscali della riforma, richiesta che si sta procrastinando nel tempo e che non è stata ancora presentata.

La Fondazione è attualmente inserita in data 28/03/2022 nell'elenco degli enti iscritti nell'Anagrafe delle Onlus pubblicato sul sito dell'Agenzia delle entrate. Gli Enti presenti in tale elenco possono procedere all'iscrizione nel RUNTS nel periodo compreso fra il 28/03/2022 e il 31 marzo del periodo d'imposta successivo al rilascio della prevista autorizzazione della Commissione europea (articolo 101, comma 10, del D.Lgs. n. 117/2017). Gli uffici del RUNTS, verificano la sussistenza dei requisiti e, in caso di esito positivo, dispongono l'iscrizione nel RUNTS alla sezione prescelta.

Alla luce delle disposizioni legislative sin qui intervenute, l'Amministrazione ritiene sia opportuno, in linea generale, orientarsi verso l'iscrizione alla sezione degli enti non commerciali del RUNTS, coerentemente con la storia dell'ente, l'attività svolta e le finalità perseguite di solidarietà sociale.

Allo stesso tempo è stato considerato che l'iscrizione nel RUNTS comporterebbe la Fondazione la perdita della qualifica di ONLUS, senza poter godere dei benefici fiscali e tributari previsti dal codice del Terzo Settore, essendo subordinata l'entrata in vigore degli artt. 79 e seguenti del D.Lgs. n. 117/2017, al parere favorevole della Commissione Europea.

Ciò considerato, anche su parere dell'Associazione di categoria UNEBA, la Fondazione ha ritenuto di adottare una linea di attesa e di formalizzare la richiesta di iscrizione al RUNTS una volta che sarà chiaramente definito il quadro normativo per quanto riguarda la disciplina fiscale e tributaria degli ETS. Nel periodo transitorio la Fondazione acquisirà la qualificazione giuridica di ETS, mantenendo la qualifica fiscale di ONLUS, in ragione del perdurare della vigenza del D.Lgs 460/1997.

Viene assicurato dalla Fondazione il rispetto delle previsioni dell'art. 8 del D. Lgs. 117/2017 sull'utilizzo del patrimonio e delle proprie entrate per lo svolgimento dell'attività statutaria ai fini dell'esclusivo perseguimento di finalità di utilità sociale. Lo Statuto non prevede la distribuzione di utili ed avanzi di gestione, né la corresponsione di compensi agli amministratori e sono rispettate condizioni previste al comma 3 del citato art. 8 del D. Lgs. 117/2017.

REGIME FISCALE APPLICATO

Ai fini delle imposte sui redditi IRES, l'art. 150 del Testo Unico delle Imposte sui Redditi n. 917 del 22/12/1986 dispone che "per le ONLUS non costituisce esercizio di attività commerciale lo svolgimento delle attività istituzionali nel perseguimento di esclusive finalità di solidarietà sociale; i proventi derivanti dall'esercizio delle attività direttamente connesse non concorrono alla formazione del reddito imponibile".

L'Agenzia delle Entrate con risoluzione n. 146 del 21/12/2006 ha successivamente definito le condizioni affinché le ONLUS possano beneficiare dell'esonero dalle imposte, che sono subordinati alla sussistenza del perseguimento esclusivo di finalità di solidarietà sociale.

L'Agenzia delle Entrate chiarisce che l'attività viene considerata istituzionale se le prestazioni sono rese ad anziani che corrispondono una quota retta inferiore al 50% della retta complessiva (costo complessivo del servizio, dedotti la quota a carico del Servizio Sanitario, le eventuali integrazioni rette corrisposte da enti e l'assegno di accompagnamento). Inoltre l'Agenzia delle Entrate riconduce nelle attività istituzionali le prestazioni assistenziali e socio-sanitarie rese a soggetti anziani in condizione di non autosufficienza riconosciuta come grave.

La citata risoluzione dell'Agenzia delle Entrate n. 146/2006 richiama inoltre la precedente risoluzione n. 48 del 18/11/2004 nella quale sono specificate le condizioni alle quali le ONLUS possono identificare le attività istituzionali e le attività connesse. Considera la possibilità di svolgere da parte delle ONLUS attività connesse secondo quanto definito dall'art. 10 comma 5 del D.Lgs. 460/1997 a condizione che in ciascun esercizio le stesse non siano prevalenti rispetto a quelle istituzionali e che i proventi delle attività connesse non superino il 66 % delle spese complessive. In questo caso le attività connesse vengono assoggettate a tassazione secondo le vigenti disposizioni.

La prevalenza delle attività connesse sulle istituzionali o il superamento dei proventi delle attività connesse della quota del 66 % comportano la perdita del requisito di ONLUS.

Le verifiche dei predetti requisiti per l'anno 2023 attestano che la Fondazione Onlus, nella gestione dei servizi assistenziali e socio-sanitari della RSA, svolge solamente attività istituzionali in quanto le prestazioni sono rese ad anziani che corrispondono una quota retta inferiore al 50% della retta complessiva, ovvero le prestazioni sono rese a soggetti anziani in condizione di non autosufficienza riconosciuta come grave.

La Fondazione Onlus per la gestione della RSA non è soggetta a tassazione se non per le eventuali attività connesse svolte, ovvero per quelle attività che rivestono la caratteristica di attività commerciale. Sono inoltre esenti da imposte gli immobili utilizzati per l'attività istituzionale in quanto costituenti il patrimonio della

Fondazione. Sono comunque assoggettati all'IRES secondo la normativa i redditi percepiti da terreni, fabbricati e di capitale.

La Regione Lombardia ha esonerato le Onlus dal pagamento dell'IRAP.

Ai sensi dell'art. 7, comma 1, lett. i, del D.Lgs n. 504/1992, sono esenti dal versamento dall'IMU gli immobili utilizzati dalle Fondazioni, destinati esclusivamente allo svolgimento con modalità non commerciali di attività assistenziali e sanitarie. Conseguentemente la Fondazione provvede al versamento dell'IMU per l'immobile di proprietà Vecchia Sede della RSA (attualmente inutilizzato) e per i terreni edificabili posseduti. L'attuale sede della RSA, utilizzata in locazione, è di proprietà comunale e pertanto non rientra tra i beni tassabili.

ATTIVITÀ SVOLTE

La configurazione e la capacità ricettiva delle unità d'offerta della RSA per l'attività svolta è la seguente:

UNITÀ D'OFFERTA	NR. POSTI LETTO
Residenza sanitaria assistenziale	
- posti letto ORDINARI accreditati, a contratto	60
- posti letto SOLVENTI accreditati, non a contratto	20
- posti letto DI SOLLIEVO autorizzati, non accreditati	4

Punto 2)

DATI SUGLI ASSOCIATI O SUI FONDATORI E SULLE ATTIVITÀ SVOLTE NEI LORO CONFRONTI INFORMAZIONI SULLA PARTECIPAZIONE DEGLI ASSOCIATI ALLA VITA DELL'ENTE

La Fondazione Casa di Riposo Corti Nemesio – Onlus è sorta su iniziativa dell'Amministrazione comunale di Delebio che con delibera del Consiglio comunale n. 33 del 17/11/2014 che ha disposto la costituzione della Fondazione "Casa di Riposo Corti Nemesio" ed approvato il relativo Statuto, nel rispetto dei principi e delle finalità del fondatore Nemesio Corti disposte nel testamento del 1919.

Il successivo trasferimento alla Fondazione dell'intera organizzazione aziendale della Casa di Riposo (quale gestione della RSA), avvenuto mediante donazione del Ramo di Azienda, come pure il trasferimento, con donazione modale, del patrimonio facente capo alla "Casa di Riposo di Delebio", sono stati disposti dal Consiglio comunale di Delebio con delibere n. 4 e n. 5 del 30/04/2015.

Non è presente un'Assemblea dei soci.

La Fondazione, ai sensi dell'art. 6 del vigente Statuto, è amministrata da un Consiglio di amministrazione composto da cinque membri, tra cui il Presidente, nominati dal Sindaco del comune di Delebio.

Non sussiste vincolo di rappresentanza tra i nominati e i nominati.

Punto 3)

CRITERI APPLICATI NELLA VALUTAZIONE DELLE VOCI DEL BILANCIO, NELLE RETTIFICHE DI VALORE E NELLA CONVERSIONE DEI VALORI NON ESPRESSI ALL'ORIGINE IN MONETA AVENTE CORSO LEGALE NELLO STATO

La contabilità della Fondazione viene tenuta sulla base dei principi della economico-patrimoniale:

- 31/12 conto consuntivo predisposto sulla base dei principi di contabilità finanziaria;
- 1/01 attivazione di un esercizio suppletivo per i pagamenti relativi agli impegni assunti fino al 31/12, con contestuale progressiva riduzione dei residui di stanziamento;
- 28/02 chiusura dell'esercizio suppletivo e determinazione dei residui al 31/12.

I valori dello Stato Patrimoniale di costituzione, predisposto secondo lo schema del Codice Civile, sono stati attribuiti sulla base di perizia di stima predisposta da un tecnico incaricato dal Comune di Delebio, come da atto notarile di costituzione della Fondazione del 10/12/2014 in attuazione della delibera del Consiglio comunale di Delebio n. 33 del 17/11/2014.

I valori iniziali sono stati integrati, sulla base di perizie di stime ed inventari predisposte da tecnici incaricati dal Comune di Delebio, dalle seguenti immobilizzazioni materiali:

- mobili, arredi e attrezzature donati da parte del Comune di Delebio con il trasferimento del Ramo di azienda di gestione della RSA, come da atto notarile del 21/05/2015 in attuazione della delibera del Consiglio comunale di Delebio n. 4 del 30/04/2015;
- immobili e terreni donati (con donazione modale) da parte del Comune di Delebio, come da atto notarile del 10/09/2015 in attuazione della delibera del Consiglio comunale di Delebio n. 5 del 30/04/2015, beni in suo carico afferenti alle originarie volontà testamentarie, lasciti e donazione disposte a favore della alla "Casa di Riposo di Delebio" (costituiti dall'immobile Vecchia Sede della RSA di via Stelvio e dai terreni pervenuti al Comune a seguito del trasferimento nel 1980 dell'ex E.C.A. e di terreni pervenuti al Comune a seguito di altri lasciti e donazioni a favore della Casa di Riposo).

Le successive acquisizioni a favore dell'attuale Fondazione di beni immateriali e materiali per lasciti, donazioni e acquisti sono state iscritte in bilancio al costo storico, rettificato annualmente delle quote di ammortamento, conteggiate con le aliquote di cui al D.M. 31.12.1988.

Precisamente lo Stato Patrimoniale è costituito da:

ATTIVO

A) QUOTE ASSOCIATIVE O APPORTI

Quote associative o apporti

- Quote associative o apporti: Non sono presenti.

B) IMMOBILIZZAZIONI

Immobilizzazioni immateriali

- Costi di impianto e di ampliamento: riguardano spese di costituzione della Fondazione, interamente ammortizzate.
- Costi di ricerca, sviluppo, pubblicità: Non sono presenti.
- Diritti di brevetto e di utilizzazione opere d'ingegno: Non sono presenti.
- Concessioni, licenze, marchi e diritti, software: riguardano licenza d'uso software, interamente ammortizzate.
- Altre immobilizzazioni immateriali: riguardano Oneri pluriennali, interamente ammortizzati e Manutenzioni/riparazioni, in ammortamento.

Immobilizzazioni materiali

- Terreni e fabbricati: I terreni agricoli, terreni edificabili e i fabbricati, sono stati valutati ex novo sulla base dei valori attribuiti con le perizie di stima da parte di tecnici competenti all'atto di costituzione della Fondazione e donati dal Comune che non vengono ammortizzati. Le opere di completamento del terzo piano realizzato dalla Fondazione sono valutate al costo di realizzo e sono ammortizzate annualmente.
- Impianti e macchinari: riguardano Impianti generici pervenuti in donazione dal trasferimento del Ramo d'azienda dal Comune che non vengono ammortizzati e Impianti telefonici ed informatici realizzati dalla Fondazione in ammortamento.
- Attrezzature e altri beni: Parte di tali cespiti (mobili, arredi e attrezzature) sono pervenuti in donazione dal trasferimento del Ramo d'azienda dal Comune e non vengono ammortizzati. Altri cespiti derivano dall'acquisto di attrezzature sanitarie, attrezzature alberghiere e diverse, mobili e arredi sono stati successivamente effettuati dalla Fondazione e sono in ammortamento.

Immobilizzazioni finanziarie

- Immobilizzazioni finanziarie: Non sono presenti

C) ATTIVO CIRCOLANTE

Rimanenze

- Rimanenze: sono valorizzate al costo d'acquisto desumibile dalle fatture e sono state inventariate fisicamente ex novo, tenendo conto della contabilizzazione delle giacenze di farmaci e parafarmaci, materiale sanitario, ossigeno, cancelleria, generi alimentari, prodotti di pulizia e materiale di cucina.

Crediti

- Crediti: sono valorizzati sulla base delle fatture emesse riguardanti crediti verso gli ospiti per rette, verso Comuni per integrazioni rette e verso l'ATS per le tariffe di accreditamento quali fatture da emettere con budget da ricevere già quantificato. Credito per cauzioni per deposito a garanzia fornitura elettrica. Altri crediti verso l'Erario per acconto IRES e diversi.

Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

- Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni: titoli azionari, obbligazionari e fondi di investimento provenienti da lascito testamentario di un Benefattore disposto a favore della Fondazione.

Disponibilità liquide

- Depositi bancari: le disponibilità liquide al 31/12/2023 riguardano la giacenza presso due Istituti di credito convenzionati con la Fondazione e il denaro in cassa.

D) RATEI E RISCONTI ATTIVI

Ratei attivi

- Ratei attivi: Non sono presenti.

Risconti attivi

- Risconti attivi: risconti di polizze assicurative con pagamento anticipato.

PASSIVO

A) PATRIMONIO NETTO

Fondo di dotazione - Capitale

- Fondo di dotazione: costituisce la dotazione iniziale determinata in fase di costituzione della Fondazione.

Patrimonio vincolato – Altre riserve:

- Riserve vincolate per decisione degli organi istituzionali: riserve accantonate dalla Fondazione per la copertura di perdite di esercizio, incrementate dall'avanzo di amministrazione dell'esercizio precedente.

Patrimonio libero:

- Patrimonio libero: Non sono presenti risorse.

Avanzo/disavanzo di esercizio:

- Avanzo/disavanzo di esercizio: avanzo o disavanzo accertato dalla contabilità del Rendiconto di gestione.

B) FONDO PER RISCHI E ONERI

Fondo imposte correnti

- Fondo imposte correnti: non sono previsti accantonamenti

Altri Fondi

- Fondo rischi per controversie legali.
- Fondo costi di gestione con incidenza straordinaria: accantonamento per futuri costi di gestione straordinaria.

- Fondo manutenzioni e interventi innovativi: accantonamento per future spese manutentive e innovative.
- Fondo svalutazione crediti: non sono previsti accantonamenti.

C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO

Fondo TFR personale dipendenti

- Fondo TFR personale dipendente: accantonamento del TFR aziendale maturato dal personale dipendente.

D) DEBITI

Debiti verso banche

- Mutui: debito ipotecario con banche locali per le opere di completamento terzo piano dell'edificio sede della Casa di Riposo per la realizzazione di un nucleo di n° 20 posti letto.

Debiti per erogazioni liberali condizionate

- Debiti per erogazioni liberali condizionate: relativi a debiti verso il Comune di Delebio per la donazione modale dell'immobile Vecchia Sede della RSA, dei terreni della ex Casa di Riposo comunale (atto notarile del 10/09/2015 in attuazione della delibera del Consiglio comunale di Delebio n. 5 del 30/04/2015).

Acconti

- Acconti: anticipazioni di rette da parte degli ospiti.

Debiti verso fornitori

- Debiti verso fornitori: fatture di fornitori con pagamento dilazionato a 60 giorni.
- Debiti per fatture da ricevere: fatture da ricevere per acquisti e forniture di servizi di fine anno.

Debiti tributari

- Debiti tributari: versamento all'Erario di ritenute su stipendi e compensi mese di dicembre.

Debiti verso Istituti previdenziali

- Debiti verso istituti previdenziali: versamento agli Enti previdenziali di contributi su stipendi mese di dicembre, di cessioni stipendio INPDAP, di quote fondi pensione sottoscritte dai dipendenti.

Debiti verso dipendenti e collaboratori

- Debiti verso dipendenti e collaboratori: relativi al pagamento stipendi mese di dicembre.

Altri debiti

- Altri debiti: versamento di contributi sindacali ultimo trimestre, rimborso eccedenza retta versate da ospiti.

E) RATEI E RISCONTI PASSIVI

Ratei passivi

- Ratei passivi: ratei di interessi passivi posticipati.

Ratei passivi

- Ratei passivi: ratei su interessi passivi con pagamento posticipato e ratei relativi alle rimanenze ferie e recupero ore del personale dipendenti, conteggiati a fine anno.

Non sono stati effettuati accorpamenti rispetto al modello ministeriale. Per contro, come si evince dal confronto tra lo Stato Patrimoniale del modello ministeriale e lo Stato Patrimoniale del bilancio 2023, talune voci sono state eliminate o non movimentate in quanto estranee con l'attività della Fondazione.

Punto 4)

IMMOBILIZZAZIONI

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali comprendono le spese ad utilizzazione pluriennale, di cui la parte più consistente riguarda manutenzioni da ammortizzare e oneri pluriennali.

Le spese ad utilizzazione pluriennale e le restanti poste inserite tra le "immobilizzazioni immateriali" sono state iscritte in Bilancio al costo storico, al netto dell'ammortamento in conto.

Nell'esercizio 2023 sono intervenute le seguenti variazioni rispetto all'esercizio precedente:

Costi di impianto e di funzionamento

Spese di costituzione Fondazione al 01.01.2023	€. 2.700,00	
Incrementi 2023	0	
- Ammortamento diretto	- €. 2.700,00	
Spese di costituzione Fondazione al 31.12.2023		€. 0

Concessioni e licenze

Software al 1.1.2023	€. 26.035,17	
Incrementi 2023	960,77	
- Ammortamento diretto	- €. 27.188,07	
Software al 31.12.2023		€. 960,77

Altre immobilizzazioni immateriali

Manutenzioni da ammortizzare al 1.1.2023	€. 99.973,08	
Incrementi 2023	0	
- Ammortamento diretto	- €. 98.817,70	
Manutenzioni da ammortizzare al 31.12.2023		€. 1.155,38
Oneri pluriennali al 1.1.2023	€. 78.232,77	
Incrementi 2023	0	
- Ammortamento diretto	- €. 75.458,82	
Oneri pluriennali al 31.12.2023		€. 2.773,95

Immobilizzazioni materiali

Le risultanze riassuntive al 31.12.2023 sono di € 1.970.042,97, riclassificate in base al modello A del decreto del Ministero del lavoro e delle politiche sociali n.36 del 5.3.2020, sono così configurate:

IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinari	Attrezzature diverse	Altri beni materiali	TOTALE
Valore di inizio esercizio					
Costo	€ 1.795.876,02	€ 3.619,88	€ 110.063,51	€ 241.213,41	€ 2.150.772,82
Contributi ricevuti					
Rivalutazioni					
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	- € 69.013,70	- € 2.889,88	- € 45.208,95	- € 55.155,71	- € 172.268,24
Svalutazioni					
Valore iniziale netto (al 31/12 esercizio prec.)	€ 1.726.862,32	€ 730,00	€ 64.854,56	€ 186.057,70	€ 1.978.504,58
Variazioni nell'esercizio					
Incrementi per acquisizione	€ 4.026,00	0	€ 20.195,41	€ 8.789,53	€ 33.010,94
Contributi ricevuti					
Riclassifica valore di bilancio					
Decrementi per alienazioni e dismissioni	0	0	0	0	0
Rivalutazioni effettuate nell'esercizio					
Ammortamento dell'esercizio	- € 16.439,58	- € 173,85	- € 11.386,61	- € 10.483,51	- € 38.483,55
Svalutazioni effettuate nell'esercizio					
Altre variazioni					
Totale variazioni	- € 12.413,58	- € 173,85	€ 8.808,80	- € 1.693,68	- € 5.472,31
Valore di fine esercizio					
TOTALE	€ 1.714.448,74	€ 556,15	€ 73.663,36	€ 184.363,72	€ 1.973.031,97

Terreni e fabbricati

Il fabbricato assegnato alla Fondazione in data 10/12/2014 all'atto della sua costituzione, è stato successivamente alienato nell'anno 2017 per far fronte ad esigenze di liquidità e per la copertura di perdite di bilancio. Il prezzo di realizzo ha comportato una minusvalenza contabile del 14 % sul valore di perizia a suo tempo assegnato.

L'unico fabbricato attualmente in carico alla Fondazione è costituito dall'immobile Vecchia sede della RSA di via Stelvio, pervenuto alla Fondazione dalla donazione da parte del Comune di Delebio dei beni in suo carico afferenti alle originarie volontà testamentarie, lasciti e donazione disposte a favore della alla "Casa di Riposo di Delebio", come da atto notarile del 10/09/2015. L'immobile, attualmente inutilizzato, si trova in condizioni strutturali non idonee all'abitabilità con la necessità di un completo intervento di ristrutturazione. La valutazione dell'immobile

a suo tempo assegnata dalle perizie del Comune di Delebio di €. 1.119.000 risulta eccessivamente stimata con valori concreti di realizzo in caso di vendita di €. 800.000 (-30% circa). Viste le condizioni di inabitabilità dell'immobile e la mancanza di disponibilità finanziarie, risulta sconveniente intervenire sullo stabile con una ristrutturazione ed a questo di aggiunge come sia anche inopportuno in questo momento destinare l'immobile a nuovi servizi. Considerata inoltre una mancanza di interesse da parte del Comune all'acquisizione dell'immobile, la Fondazione ha dato un incarico ad una agenzia immobiliare per l'individuazione di possibili acquirenti dello stabile. E' stata individuata una Società interessata all'acquisto dell'edificio con la quale è stata avviata nel 2023 una proficua trattativa che vede coinvolto anche il Comune per i pareri di competenza, funzionali al successivo rilascio delle concessioni edilizie di ristrutturazione dell'immobile.

I terreni pervenuti alla Fondazione dalla citata donazione da parte del Comune di Delebio dei beni in suo carico afferenti alle originarie volontà testamentarie, lasciati e donazione disposte a favore della "Casa di Riposo di Delebio", come da atto notarile del 10/09/2015, in parte sono stati alienati negli anni 2015-2021 per far fronte ad esigenze di liquidità e per la copertura di perdite di bilancio. Il prezzo di realizzo dalle vendite ha comportato consistenti minusvalenze del 20 % sul valore a suo tempo assegnato dalle perizie del Comune di Delebio risultate eccessivamente stimate.

L'immobile attuale Sede dell'attività della Fondazione di via B. Cairoli è di proprietà del Comune di Delebio e viene utilizzato in locazione con un contratto sottoscritto dal 01/06/2015 per una durata iniziale di tre anni, successivamente rinnovato per altri sei anni e con scadenza il 31/05/2024. Tale contratto era stato stipulato con la finalità di permettere l'utilizzo della nuova Casa di Riposo da parte della Fondazione nelle more del perfezionamento per atto pubblico della donazione dell'immobile stesso alla Fondazione, così come indicato dalla delibera del Consiglio comunale di Delebio n. 5 del 30/04/2015 con la quale l'Amministrazione comunale si era impegnata alla donazione modale alla Fondazione della "Nuova sede della RSA". Tale impegno risulta a tutt'oggi disatteso con gravi conseguenze di carattere economico e gestionale per il nostro Ente.

A maggio 2023 è stata formalizzata al Comune di Delebio la risoluzione del contratto di locazione della Sede della RSA alla scadenza del termine di validità previsto al 31/05/2024. Sono state successivamente avviate con l'Amministrazione comunale le necessarie trattative per la rinegoziazione del nuovo contratto da stipularsi dal 01/06/2024 con la necessità di definirne la durata, nuove condizioni economiche e soprattutto nuove modalità di conduzione che escludano l'obbligo di sostenere le spese di manutenzione straordinaria che finora erano a carico della Fondazione.

Nel 2023 la Fondazione ha rinnovato al Comune di Delebio la richiesta di avere pronte risposte riguardo al perfezionamento della donazione della Nuova sede della RSA, in quanto le attuali condizioni locative protrattesi negli anni sono divenute insostenibili dovendo la Fondazione accollarsi un canone oneroso e tutte le spese di manutenzione straordinaria e di adeguamento alle vigenti normative. E' stato anche proposta l'estinzione anticipata (integrale o parziale) del mutuo attualmente sottoscritto dal Comune con la Cassa DD.PP., con l'accensione di un nuovo mutuo da parte della Fondazione con le banche locali e concordando allo stesso tempo

con il Comune una convenzione che permetta il definitivo trasferimento della Nuova sede della RSA alla Fondazione e comporti allo stesso tempo dei benefici economici per la stessa.

Impianti e macchinari

Sono compresi in tale categoria gli importi relativi alla realizzazione di impianti telefonici ed informatici nella nuova sede della RSA. Gli ammortamenti sono stati calcolati in base alle aliquote stabilite dal D.M. 31.12.1988.

Attrezzature e altri beni materiali

Le attrezzature e altri beni materiali pervenuti alla Fondazione dalla donazione da parte del Comune di Delebio del Ramo di azienda di gestione della RSA, come da atto notarile del 21/05/2015 in attuazione della delibera del Consiglio comunale di Delebio n. 4 del 30/04/2015, riguardano attrezzature sanitarie, attrezzature alberghiere, attrezzature diverse, mobili ed arredi, macchine d'ufficio e altri beni materiali diversi che erano in uso nella RSA e che sono stati trasferiti in donazione alla Fondazione.

A questi si aggiungono le nuove acquisizioni effettuate dalla Fondazione di attrezzature sanitarie e di palestra, attrezzature alberghiere, attrezzature diverse, mobili ed arredi e altri beni materiali diversi ed in particolare degli arredi e letti del terzo piano, che sono state iscritte nel patrimonio a costo storico.

I beni di valore inferiore a € 516,45 acquistati nell'esercizio 2023 sono stati di regola integralmente ammortizzati e iscritti all'attivo per il costo storico e al passivo mediante fondo di ammortamento di pari importo. Gli ammortamenti sono stati calcolati in base alle aliquote stabilite dal D.M. 31.12.1988.

Immobilizzazioni finanziarie

Non risulta iscritta a Bilancio alcuna immobilizzazione finanziaria.

Punto 5)

COSTI DI IMPIANTO E DI AMPLIAMENTO

I costi di impianto e di ampliamento si riferiscono alle spese di costituzione della Fondazione del 2015 e trovano collocazione tra le spese ad utilizzazione pluriennale e tra le restanti poste inserite tra le "immobilizzazioni immateriali" voci tutte iscritte in Bilancio al costo storico, interamente ammortizzate.

COSTI DI SVILUPPO

Non trovano collocazione in bilancio costi di sviluppo.

Punto 6)

CREDITI DI DURATA RESIDUA SUPERIORE A 5 ANNI

Non trovano collocazione in bilancio crediti di durata residua superiore a cinque anni.

DEBITI DI DURATA RESIDUA SUPERIORE A 5 ANNI E DEBITI ASSISTITI DA GARANZIE REALI SU BENI SOCIALI

Mutuo ipotecario

Debito di durata residua superiore a 5 anni è rappresentato dal mutuo ipotecario di 15 anni di originari € 650.000,00, stipulato nell'anno 2018 con la Banca Popolare di Sondrio ed il Credito Valtellinese (ora Credit Agricole) nella misura del 50 % ognuno, il cui importo residuo al 31.12.2023 è di totali € 525.599,16.

Nel 2023 sono state addebitate rate di rimborso nell'importo complessivo di € 68.939,16 (€ 26.640,86 quota interessi ed € 42.298,30 quota capitale)

L'esigibilità del mutuo prevede la sua durata residua sino al dicembre 2033.

Il mutuo è stato acceso per il finanziamento delle opere di completamento del terzo piano dell'edificio sede della Casa di Riposo per la realizzazione di un nuovo nucleo abitativo di n° 20 posti letto di R.S.A.

Donazione modale

Debito di durata residua superiore a 5 anni è rappresentato dall'onere modale previsto dall'atto notarile del 10/09/2015 in attuazione della delibera del Consiglio comunale di Delebio n. 5 del 30/04/2015, riguardante la donazione modale da parte del Comune di Delebio, dei beni in suo carico afferenti alle originarie volontà testamentarie, lasciti e donazione disposte a favore della alla "Casa di Riposo di Delebio", costituiti dall'immobile Vecchia Sede della RSA di via Stelvio e dai terreni pervenuti al Comune a seguito del trasferimento nel 1980 dell'ex E.C.A. e di terreni pervenuti al Comune a seguito di altri lasciti e donazioni a favore della Casa di Riposo.

Detto onere accessorio consiste nel corrispondere al Comune di Delebio una somma annua di €. 27.000,00 per l'anno 2015 e di €. 52.000,00 a partire dall'anno 2016 e per la durata di 22 anni da destinare alle finalità istituzionali del Comune stesso o in alternativa a fornire servizi socio assistenziali di pari importo.

L'esigibilità di detto onere prevede la sua durata residua sino al dicembre 2037.

Natura delle garanzie

Il mutuo sopra descritto ha comportato la costituzione di ipoteca per la somma di €. 1.170.000,00 sul fabbricato Vecchia Sede della RSA di via Stelvio.

La donazione modale In caso di inadempimento all'onere accessorio indicato nella donazione modale il Comune potrà richiedere la risoluzione del contratto di donazione ai sensi dell'art. 793 del Codice Civile.

Punto 7)

RATEI E RISCOINTI ATTIVI

Le risultanze riassuntive al 31.12.2023 di € 11.784,50, riclassificate in base al modello A del decreto del Ministero del lavoro e delle politiche sociali del 5.3.2020, sono così configurate:

Movimenti RATEI E RISCOINTI ATTIVI	Valore Inizio Esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore Fine Esercizio
Ratei attivi diversi	€. 0	€. 1.800,00	€. 1.800,00
Risconti attivi assicurazioni	€. 5.476,55	- €. 5.476,55	€. 0
Risconti attivi diversi	€. 2.158,08	- €. 872,42	€. 9.984,50
TOTALE	€. 7.634,63	- €. 872,42	€. 11.784,50

Composizione dei RATEI E RISCOINTI ATTIVI	Importo
Rateo contributo distributori automatici	€. 1.800,00
Risconto polizza RC Amministratori	€. 1.316,44
Risconto polizza Tutela legale	€. 958,80
Risconto polizza RCT e RCO Attività RSA	€. 2.485,01
Risconto polizza Incendio Vecchia Sede RSA e 3° piano	€. 828,12
Risconto polizza RC Auto e canone lettore	€. 247,82
Risconto licenze software, antivirus, posta Aruba, assistenza PC	€. 2.024,36
Risconto verifica imp. ascensore, messa a terra, elettromedicali	€. 1.129,82
Risconto imposta registro locazione sede RSA	€. 867,15
Risconto assistenza telefoni, sito web, localizzatore	€. 126,98
TOTALE	€. 6.984,50

RATEI E RISCOINTI PASSIVI

Le risultanze riassuntive al 31.12.2023 di € 42.251,05 riclassificate in base al modello A del decreto del Ministero del lavoro e delle politiche sociali del 5.3.2020, sono così configurate:

Movimenti dei RATEI E RISCOINTI PASSIVI	Valore Inizio Esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore Fine Esercizio
Ratei su diversi posticipati	€. 0	+ €. 367,65	€. 367,65
Ratei su interessi posticipati	€. 1.477,16	- €. 337,00	€. 1.140,16
Ratei ferie residue dipendenti	€. 27.105,75	- €. 963,57	€. 26.142,18
Ratei recuperi ore dipendenti	€. 13.054,53	+ €. 1.546,53	€. 14.601,06
TOTALE	€. 41.637,44	+ €. 613,61	€. 42.251,05

Composizione dei RATEI E RISCOINTI PASSIVI	Importo
Rateo verifica apparecchi elettromedicali	€. 33,65
Rateo acquisto alimentari	€. 180,00
Rateo spese di viaggio formazione	€. 154,00
Rateo interessi passivi mutuo lavori terzo piano	€. 1.140,16
Ferie residue dipendenti al 31/12	€. 26.142,18
Recuperi ore dipendenti al 31/12	€. 14.601,06
TOTALE	€. 42.251,05

ALTRI FONDI

Le risultanze riassuntive al 31.12.2023 di € 171.383,27 riclassificate in base al modello A del decreto del Ministero del lavoro e delle politiche sociali del 5.3.2020, sono così configurate:

Movimenti dei FONDI RISCHI E ONERI	Valore Inizio Esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore Fine Esercizio
F.do rischi per controversie legali	€. 0	+ €. 31.383,27	€. 31.383,27
F.do accantonam. costi gestione incidenza straord.	€. 110.000,00	+ €. 0	€. 110.000,00
F.do accantonam. manutenz. interventi innovativi	€. 30.000,00	+ €. 0	€. 30.000,00
Fondo donazione a destinazione vincolata	€. 5.000,00	- €. 5.000,00	€. 0
TOTALE	€. 145.000,00	+ €. 26.383,27	€. 171.383,27

Composizione del FONDO RISCHI E ONERI	Importo
Accantonamento per controversie legali	€. 31.383,27
Accantonamento per costi di gestione con incidenza straordinaria	€. 110.000,00
Accantonamento per manutenzioni e interventi innovativi	€. 30.000,00
TOTALE	€. 171.383,27

Punto 8)

PATRIMONIO NETTO

Le risultanze riassuntive al 31.12.2023 del Patrimonio netto, sono così configurate:

Movimenti del PATRIMONIO NETTO	Valore finale Esercizio 2022	Incrementi	Decrementi	Valore finale Esercizio 2023
FONDO DI DOTAZIONE DELL'ENTE	€. 110.200,00	0	0	€. 110.200,00
ALTRE RISERVE	+ €. 87.082,16	€. 11.382,76	0	€. 98.464,92
PATRIMONIO NETTO PARZIALE	€. 197.282,16	€. 11.382,76	0	€. 208.664,92
AVANZO/DISAVANZO D'ESERCIZIO	+ €. 1.382,76	€. 2.104,41	0	€. 3.487,17
PATRIMONIO NETTO FINALE	€. 198.664,92	€. 13.487,17	0	€. 212.152,09

Disponibilità e utilizzo del PATRIMONIO NETTO	Importo	Origine Natura	Possibilità di utilizzazione	Utilizzazione effettuata nei tre esercizi precedenti
FONDO DI DOTAZIONE DELL'ENTE	€. 110.200,00	Atto di costituzione della Fondazione		0
ALTRE RISERVE	€. 98.464,92	Accantonamenti per esigenze straordinarie	Copertura di perdite e Interventi straordinari	€. 81.732,90
PATRIMONIO NETTO PARZIALE	€. 208.664,92			
AVANZO/DISAVANZO D'ESERCIZIO	€. 3.487,17	Chiusura del Conto Economico		
PATRIMONIO NETTO FINALE	€. 212.152,09			

Punto 9)

INDICAZIONE DEGLI IMPEGNI DI SPESA O DI REINVESTIMENTO DI FONDI O CONTRIBUTI RICEVUTI CON FINALITÀ SPECIFICHE

La Fondazione non ha beneficiato di contributi in conto capitale con finalità specifiche di erogazione.

Nella raccolta fondi ottenuta dalle erogazioni liberali elargite da benefattori e da familiari degli ospiti, sono stati introiti € 8.946,08. Tra queste elargizioni vi è una donazione di € 5.000,00 di un familiare di un'ospite a destinazione vincolata per la realizzazione di un'area attrezzata in giardino per le attività degli ospiti.

Punto 10)

DESCRIZIONE DEI DEBITI PER EROGAZIONI LIBERALI CONDIZIONATE

Non trova collocazione in Bilancio alcun debito per erogazioni liberali condizionate.

Punto 11)

ANALISI DELLE PRINCIPALI COMPONENTI DEL RENDICONTO GESTIONALE

Sezione A) In ottemperanza a quanto indicato nella nota ministeriale n.19740 del 29.12.2021, gli importi indicati nella sezione A) "costi e oneri da attività di interesse generale" e "ricavi, rendite e proventi di interesse generale" del rendiconto gestionale riguardano le attività istituzionali di cui all'art.10 del D.Lgs. 460/1997.

Sezione B) La Fondazione ha svolto esclusivamente attività istituzionali, per tale ragione non viene compilata la sezione B sui "costi e oneri da attività diverse" e "ricavi, rendite e proventi da attività diverse" del rendiconto gestionale che riguardano le attività connesse di cui all'art. 10 del medesimo Decreto.

Sezione C) La Fondazione non ha svolto attività di raccolta fondi da rendicontare nella sezione C).

Sezione D) Sono riportati nella sezione D) i "costi e oneri" ed i "ricavi, rendite e proventi" delle attività finanziarie e patrimoniali svolte dalla Fondazione.

Sezione E) La Fondazione svolge esclusivamente attività di interesse generale previste dall'art.5 del D.Lgs 117/2017, per tale ragione non viene compilata la sezione E) del rendiconto gestionale riguardante le attività di supporto generale.

Si è quindi provveduto alla riclassificazione degli importi inseriti nel rendiconto gestionale dell'esercizio 2023 effettuando la suddivisione degli stessi a suo tempo complessivamente indicati nella sola sezione relativa alle attività di interesse generale.

Per una analisi della evoluzione prevedibile della gestione e delle previsioni di mantenimento degli equilibri economici, si rimanda ai contenuti del successivo punto 19).

Ricavi, rendite e proventi da attività di interesse generale

PROVENTI E RICAVI	VALORE ESERCIZIO PRECEDENTE (2022)	VARIAZIONI (+ / -)	VALORE ESERCIZIO CORRENTE (2023)
ATTIVITA' DI INTERESSE GENERALE			
Rette degli ospiti RSA	1.182.248,20	25.715,85	1.207.964,05
Integrazione Comuni rette	16.140,00	4.470,00	20.610,00
Contributo regionale FSR accreditamento	990.602,00	4.610,00	995.212,00
Rette ospiti posti sollievo	91.641,06	4.986,41	96.627,47
Rette ospiti posti solventi	498.254,62	6.186,39	504.441,01
Altri proventi da prestazioni	0,00	0,00	0,00
Affitti fabbricati	0,00	0,00	0,00
Affitti terreni	50,00	10,00	60,00
Contributi conto esercizio	82.638,45	-74.713,45	7.925,00
Oblazioni e liberalità	16.236,28	-7.290,20	8.946,08
Lasciti di immediata erogazione	183.928,74	-183.928,74	0,00
Contributi 5 per mille	2.221,32	210,22	2.431,54
Proventi penali rette	3.886,15	-3.126,71	759,44
Proventi da manifestazioni	0,00	0,00	0,00
Altri proventi diversi	1.000,00	800,00	1.800,00
Arrotondamenti attivi rette e stipendi	3,23	12,75	15,98
	3.068.850,05	- 222.057,48	2.846.792,57
ATTIVITA' FINANZIARIE			
Dividendi su titoli	2.007,70	-1.414,26	593,44
Interessi attivi c/c	402,68	4.591,78	4.994,46
	2.410,38	3.177,52	5.587,90
RETTIFICA VALORE ATT. FINANZIARIE			
Rivalutazione valore titoli	0,00	3.559,24	3.559,24
	63.896,70	3.559,24	3.559,24
PROVENTI STRAORDINARI			
Plusvalenze alienazione immobili	477,20	-477,20	0,00
Sopravvenienze attive non tassabili	0,00	1.205,00	1.205,00
Sopravvenienze attive straord.	63.419,50	54.804,83	118.224,33
Altri proventi straordinari	0,00	123,75	123,75
	63.896,70	55.656,38	119.553,08
Totale proventi e ricavi	3.135.157,13	-159.664,34	2.975.492,79

Costi, oneri e spese da attività di interesse generale

ONERI E COSTI	VALORE ESERCIZIO PRECEDENTE (2022)	VARIAZIONI (+ / -)	VALORE ESERCIZIO CORRENTE (2023)
ATTIVITA' DI INTERESSE GENERALE			
Acquisto Alimentari	129.441,81	20.186,16	149.627,97
Acquisto Prodotti pulizia cucina	1.673,632	-38,40	1.635,23
Acquisto Materiali cucina	15.454,70	-5.879,05	9.575,65
Acquisto Farmaci	27.322,46	1.605,78	28.928,24
Acquisto Parafarmaci	10.026,92	-4.229,90	5.797,02
Acquisto Prodotti alimentazione enterale	0,00	8.982,35	8.982,35
Acquisto Gas medicali	1.196,00	468,00	1.664,00
Acquisto Ausili e beni sanitari	409,21	418,21	827,42
Acquisto Cancelleria	2.967,90	-793,06	2.174,84

Acquisto Spese attività ricreativa	1.415,93	752,06	2.167,99
Acquisto Beni modico valore	4.338,42	-1.162,63	3.175,79
Acquisto Materiale manutenzione	10.962,03	-419,35	10.542,68
Acquisto Artic. guardaroba, vestiario	882,30	707,82	1.590,12
Acquisto Generali diversi	5.932,24	-1.539,18	4.393,06
Canone gestione appalto cooperativa	1.239.895,66	26.975,06	1.266.870,72
Servizio medico libero professionista	60.111,00	-17.342,00	42.769,00
Servizio Infermieristico libero profess.	17.208,72	34.581,20	51.789,92
Servizio di lavanderia esterno (ospiti)	31.488,79	-117,79	31.371,00
Servizio di lavanderia esterno (piana)	19.178,82	434,58	19.613,40
Manutenz. Fabbriato istituzionale	21.392,99	5.665,35	27.058,34
Manutenz. Mobili, Attrezzature Software	17.896,89	1.654,88	19.551,77
Manutenz. Programmate impianti	18.926,36	-251,38	18.674,98
Manutenz. Automezzi	0,00	393,41	393,41
Servizi Assistenza sicurezza	5.262,37	330,91	5.593,28
Servizi diversi	4.846,49	1.684,85	6.531,34
Utenze telefoniche	2.262,39	732,48	2.994,87
Utenza elettrica	141.721,80	-74.133,69	67.588,11
Utenza gas riscaldamento/cucina	84.536,43	-47.457,91	37.078,52
Smaltimento rifiuti urbani (TIA)	2.110,66	-437,94	1.672,72
Smaltimento rifiuti speciali	3.093,33	-19,02	3.074,31
Canoni acqua e depurazione	3.628,90	1.727,04	5.355,94
Canoni e utenze diverse	2.426,03	1.015,65	3.441,68
Assicurazioni obbligatorie	14.275,49	-364,63	13.910,86
Assicurazioni accessorie e diverse	0,00	0,00	0,00
Spese bancarie	1.012,60	-475,80	536,80
Spese postali	93,40	8,25	101,65
Consulenze legali e tecniche	17.356,36	-2.855,96	14.500,40
Spese viaggio e rimborsi	26,00	609,00	635,00
Spese funzionamento Diverse	704,72	-50,12	654,60
Affitto sede RSA	208.800,00	0,00	208.800,00
Stipendi personale	534.816,46	19.769,20	554.585,66
Contributi INPS	69.372,06	10.143,28	79.515,34
Contributi INPDAP	83.909,40	-2.469,63	81.439,77
Contributi INAIL	4.295,74	732,01	5.027,75
Accantonamento TFR	46.134,99	-9.552,05	36.582,94
TFR cessazioni nell'anno	7.552,83	-3.918,80	3.634,03
Formazione personale Sanitario	262,10	1.019,40	1.281,50
Formazione personale servizi. generali	414,80	18,30	433,10
Arrotondamenti passivi stipendi	3,73	-0,96	2,77
Accantonam. reinquadram. contrattuali	0,00	10.870,95	10.870,95
Ammortamenti dei beni	61.889,02	-15.115,00	46.774,02
Rimanenze Iniziali	9.925,31	940,43	10.865,74
Rimanenze Finali	10.865,74	-1.776,27	-12.642,01
Accanton. rischi controversie legali	0,00	31.383,27	31.383,27
Accanton. maunut. interv. innovativi str.	30.000,00	-30.000,00	0,00
Accanton. costi gestione a incidenza str.	110.000,00	-110.000,00	0,00
Accanton. donazioni a destinaz. vincolata	5.000,00	0,00	5.000,00
Spese gestione immobili fuori sede	0,00	0,00	0,00
Imposte sugli immobili ICI IMU	4.932,00	0,00	4.932,00
Imposte tasse div., bollo registro	3.468,18	-1.380,53	2.087,65
Multe e sanzioni	25,47	59,31	84,78
Altri oneri e arrotondamenti passivi	6.223,06	-5.833,54	389,52
	3.097.639,16	-154.039,72	2.943.893,76

ONERI FINANZIARI			
Interessi passivi c/c	0,00	0,00	0,00
Interessi passivi mutuo	13.364,70	13.276,16	26.640,86
	13.364,70	13.276,16	26.640,86
RETTIFICA VALORE ATT. FINANZIARIE			
Svalutazione valore titoli	9.337,34	-9.337,34	0,00
	9.337,34	-9.337,34	0,00
ONERI STRAORDINARI			
Minusvalenze alienazione immobili	12.400,00	0,00	0,00
Sopravvenienze passive	1.977,86	-11.974,17	63,00
Sopravvenienze passive indeducibili	1.393,00	12,00	1.408,00
	13.433,17	-11.962,17	1.471,00
Totale oneri e costi	3.133.774,37	-162.063,07	2.972.005,62
RISULTATO DI ESERCIZIO	1.382,76		3.487,17

Indicazione dei singoli elementi di ricavo o di costo di entità o incidenza eccezionali

Dopo l'emergenza Covid-19 degli anni 2020-2021 che aveva inciso pesantemente sulla gestione economica della Fondazione sino a metà esercizio 2022, l'attività è gradualmente rientrata nella normalità.

Durante l'anno 2023 sono anche venute meno tutte quelle misure che condizionavano le ammissioni in RSA (isolamenti al domicilio o in struttura, effettuazione dei tamponi o test rapidi antigenici, limitazioni negli accessi dei familiari).

Entrate

Anche nel 2023 è risultato di fondamentale importanza l'accertamento di entrate straordinarie ottenute dal contributo del Provincia di Sondrio e dai ristori Statali, che hanno permesso di raggiungere il pareggio di bilancio. Questi accertamenti straordinari hanno riguardato:

- i ristori assegnati da parte dello Stato (D.L. 144/2022 Aiuti Ter) tramite le ATS di Regione Lombardia quale riconoscimento economico Una Tantum "Caro Energia" per i maggiori costi energetici sostenuti dai gestori di strutture socio-sanitarie, per €. 7.925,00.
- l'erogazione da parte della Provincia di Sondrio a favore delle RSA provinciali del rimborso della spesa per l'energia elettrica sostenuta nel 2022 (monetizzazione energia gratuita ai territori interessati dalle grandi derivazioni idroelettriche - L.R. 23/2019) per €. 118.224,33, contabilizzati nelle sopravvenienze attive;

Senza queste partite economiche il disavanzo gestionale sarebbe risultato di circa €. 122.000,00.

Le oblazioni e liberalità raccolte nel 2023 non sono state di particolare rilievo. Al riguardo è da segnalare una donazione di €. 5.000,00 di un familiare di un'ospite è stata vincolata dallo stesso alla realizzazione di un'area attrezzata in giardino per le attività degli ospiti.

La saturazione dei posti letto nel 2023 ha raggiunto il 99,8 % garantendo conseguentemente la totale copertura del provento delle rette e delle giornate di accreditamento regionale.

Le entrate da rette hanno rispetto il budget assegnato.

Per l'esercizio 2023 risulta applicato a regime l'adeguamento, disposto dal 01/04/2022, del contributo regionale di accreditamento della RSA, il cui budget assegnato è passato a €. 996.630,00 annui. La saturazione dei posti letto ordinari a contratto al 99,9, ottenuta grazie alla mancanza di ricoveri ospedalieri lunghi e all'assenza di casi Covid-19, oltre che ad una attenta gestione delle classi SOSIA e delle uscite/ingressi, ha permesso di raggiungere l'intero budget assegnato con una maggiore entrate per €. 25.200,00 rispetto alle previsioni di bilancio.

Uscite

I costi della produzione riguardanti diverse spese di bilancio hanno risentito degli aumenti a seguito degli incrementi inflattivi. Sono le spese per l'acquisto di prodotti vari e in particolare degli alimentari (+ 13%) che hanno risentito maggiormente dell'aumento prezzi.

Nei costi di produzione gli scostamenti più significativi rispetto al budget delle previsioni di bilancio si sono avuti negli acquisti di generi alimentari + 17.600,00, nell'acquisto degli alimenti per disfagici + 9.000,00, nelle manutenzioni degli stabili ed acquisti dei relativi materiali per circa €. 22.500,00.

Si conferma il notevole peso che le spese per le manutenzioni stanno avendo per la Fondazione andando ad incidere pesantemente sul bilancio, soprattutto per quelle riguardanti la Sede che richiedono continui interventi ai quali di dovrebbero aggiungere anche di nuove opere di adeguamento.

Tutte le altre spese per materie prime, di conduzione e merci, spese di funzionamento e acquisti diversi si sono mantenute allineate con le previsioni.

Nelle le utenze viene confermato il trend di diminuzione dell'incidenza dei costi energetici che rispetto all'anno precedente si sono praticamente dimezzati. La spesa per il gas del corrente anno si è attestata a €. 37.100,00, con un contenimento di spesa rispetto alle previsioni iniziali di – €. 22.900,00. Per l'energia elettrica la spesa è stata di €. 67.600,00 con un contenimento di spesa rispetto alle previsioni iniziali di – €. 47.400,00. Risparmi sono stati ottenuti anche sui consumi grazie ad una migliore regolazione e all'efficientamento degli impianti. Non si sono avuti particolari costi aggiuntivi per il Covid-19.

La spesa complessiva per il personale interno (dipendente e libero professioni) per il 2023 ha comportato maggiori oneri sui rispettivi budget assegnati per circa €. 18.100,00.

Riguardo al personale dipendente l'Amministrazione ha portato a termine la Contrattazione Decentrata con le Organizzazioni sindacali per l'applicazione della parte giuridica ed economica del nuovo CCNL – Funzioni Locali del 16/11/2022 e che ha comportato il reinquadramento delle figure sanitarie e la definizione dei tempi di vestizione, nonché la costituzione di un Fondo straordinario (a valere dal 1/4/2023 al 31/3/2024) destinato per compensare la parte economica riguardante i predetti reinquadramenti del personale di €. 10.900,00. L'amministrazione ha inoltre definito l'assunzione del Medico - Direttore sanitario dipendente, che precedentemente operava in libero-professione. Comprensiva dei costi di sostituzione di personale assente, complessivamente la maggior spesa per il personale dipendente è risultata di + €. 27.500,00.

Riguardo alle libero-professioni, la spesa per i medici in convenzioni risulta diminuita – €. 21.200,00. Per le infermiere convenzionate in libero-professione la spesa risulta superiore di €. + 11.800,00 per il maggiore

utilizzo di queste figure professionali alle quali si è dovuto ulteriormente fare ricorso per la generale carenza di tali figure professionali.

Le condizioni contrattuali con la Cooperativa Universiis per la gestione dei servizi socio assistenziale, pulizia, lavanderia/guardaroba interna e manutenzione, erano stati rinegoziati nel 2022 con la revisione delle modalità di adeguamento annuale e la proroga della scadenza al 31/12/2025. La spesa per i servizi in appalto è rimasta allineata alle previsioni, non avendo attuato progetti aggiuntivi. Complessivamente si è avuta una minore spesa per il servizio di – 7.100,00. Al riguardo è da considerare che non sono stati fatti accantonamenti per il rinnovo il CCNL delle Cooperative, scaduto dal 2020, in quanto i benefici giuridici ed economici, i cui costi conseguenti a regime sono stati stimati del 12-15%, avranno effetto solamente dal 2024 senza il riconoscimento di arretrati per gli anni precedenti.

Un recente contenzioso aperto dalla Società fornitrice dell'energia elettrica negli anni 2016-2020 riguardante la richiesta di rivalsa sulla differenza IVA dal 10 % al 22 % sulle forniture elettriche effettuate in quegli anni, ha comportato il prudenziale accantonamento in bilancio di un Fondo rischi per controversi legali di €. 31.383,27. Le rettifiche finanziarie hanno previsto l'adeguamento al 31/12 del valore di titoli a patrimonio provenienti dal lascito testamentario, con un incremento di valore dello stato patrimoniale di €. 3.559,24.

I proventi e oneri finanziari hanno comportato interessi attivi sulle giacenze del conto corrente di €. 4.994,46, non preventivati, mentre gli interessi passivi sul mutuo sono stati gravati dagli aumenti dei tassi con un costo di €. 26.640,86, rispetto agli €. 11.600,00 preventivati con un + €. 15.000,00 di onere.

La Fondazione deve sempre tenere in considerazione le proprie limitate disponibilità di cassa legate al fatto che non è in grado di accantonare liquidità aggiuntive, come pure le quote di ammortamento patrimoniale sono ridotte, mentre nel contempo deve sempre sostenere il pagamento delle quote annuali di €. 52.000,00 del debito conseguente alla donazione modale della Vecchia sede della RSA. Le disponibilità di cassa lo scorso anno sono state provvidenzialmente integrate dal lascito testamentario della sig.ra Speroni Lidia di titoli e fondi.

Infine, nello Stato Patrimoniale sono appostati debiti con il Comune di Delebio per la donazione modale della Vecchia sede della RSA per €. 728.000,00 e debiti per il mutuo con banche locali per le opere di completamento terzo piano dell'edificio sede della Casa di Riposo per la realizzazione di un nucleo di n° 20 posti letto per €. 525.599,16 che comportano ogni anno uscite di cassa (modale + quota capitale mutuo) per circa €. 94.300,00.

Punto 12)

DESCRIZIONE DELLA NATURA DELLE EROGAZIONI LIBERALI RICEVUTE

Le erogazioni liberali, per un importo complessivo pari a €. 8.946,08, riguardano diverse donazioni, di contenuto importo ognuna, ricevute da familiari quale riconoscimento dell'assistenza presta al loro congiunto in RSA (spesso donazione di quote residue di rette) o di altre donazioni di privati.

Punto 13)

NUMERO MEDIO DEI DIPENDENTI, RIPARTITO PER CATEGORIA

L'Organico complessivo in servizi al 31.12.2023 (a tempo indeterminato, a tempo determinato supplente o libero professionista) comprende le seguenti figure professionali.

	Dip. Fondazione	Dip. Cooperativa	Libero professioni
– Direttore	1	-	-
– Direttore sanitario	1	-	-
– Medici	-	-	4
– Respons. appalto cooperativa	-	1	-
– Coordinatori dei servizi	1	2	-
– Amministrativi	3	-	-
– Infermieri professionali	9	-	2
– Fisioterapisti	3	-	-
– Educatori Professionali	2	-	-
– Ausiliari Socio Assistenziali	-	33	-
– Cuochi	5	-	-
– Addetti Pulizie	1	7	-
– Addetti Lavanderia	-	1	-
– Manutentore	-	1	-
– Parrucchiere e Pedicure	-	1	-
	<u>26</u>	<u>47</u>	<u>6</u>

NUMERO DEI VOLONTARI ISCRITTI NEL REGISTRO DEI VOLONTARI DI CUI ALL'ART. 17, COMMA 1, CHE SVOLGONO LA LORO ATTIVITÀ IN MODO NON OCCASIONALE

Tra le proprie finalità, la Fondazione riconosce il valore del volontariato come espressione di solidarietà umana e sociale, che concorre al perseguimento dei suoi fini istituzionali ed al raggiungimento degli obiettivi prefissati. La Fondazione collabora con l'Associazione di volontariato "Amici Anziani e della Casa di Riposo Corti Nemesio" (iscritta nel Registro generale regionale del Volontariato) secondo accordi definiti nell'apposita convenzione. I Volontari operano quale supporto ai servizi della struttura e partecipano alla programmazione ed attuazione delle attività di animazione, occupazionali, culturali e ricreative (feste, gite, uscite, mostre ecc...), coadiuvano il personale assistenziale nell'accompagnamento e nella compagnia agli ospiti ed il personale di fisioterapia nelle attività di gruppo, curano le attività religiose.

La Fondazione favorisce anche la partecipazione del Volontariato Individuale, previa presentazione di apposita scheda con l'iscrizione al Registro dei volontari e di Soci Volontari di altre Associazioni che possono richiedere di svolgere la loro attività in Casa di Riposo.

L'Associazione di volontariato "Amici Anziani e della Casa di Riposo Corti Nemesio" codice fiscale 91002510146, avente sede a Delebio in via B. Cairoli, 13 è iscritta nella sezione provinciale del Registro regionale delle organizzazioni di volontariato al n. SO – 2520 Sezione a-Sociale, con atti di iscrizione n. 30841 del 31/05/1999.

La collaborazione con l'Associazione di volontariato "Amici Anziani e della Casa di Riposo Corti Nemesio" è disciplinata da una convenzione sottoscritta il 12/10/2015, con la quale (art. 2) si impegna a svolgere mediante le prestazioni rese volontariamente dai propri soci, attività di:

- partecipazione alle iniziative che la Casa di Riposo organizza all'interno della struttura;
- aiuto agli anziani negli spostamenti e nelle passeggiate all'interno e all'esterno della struttura;
- affiancamento agli operatori durante la preparazione e lo svolgimento di eventi di svago, organizzati all'interno della struttura;
- partecipazione alle attività del Servizio di animazione in particolare: attività ricreative, di animazione, socializzazione e di recupero di interessi del passato e del vissuto degli anziani;
- compagnia agli ospiti soli;
- partecipazione all'organizzazione di mostre e lavori nei quali si rende necessaria la presenza del volontario per l'operatività e la manualità degli anziani, in particolare per cucito, pittura su carta-stoffa, cartellonistica;
- partecipazione all'organizzazione di attività culturali, quali lettura, conversazione, cruciverba, visioni di filmati e di particolari programmi televisivi;
- partecipazione all'organizzazione di attività di gruppo, organizzate dai vari servizi della Casa di Riposo;
- supporto al servizio di guardaroba ed al servizio di manutenzione;

Punto 14)

COMPENSI ALL'ORGANO DI AMMINISTRAZIONE, ALL'ORGANO DI CONTROLLO E AL SOGGETTO INCARICATO DELLA REVISIONE LEGALE

Il Presidente, i componenti del Consiglio di Amm.ne, ai sensi dell'art. 6 dello Statuto, svolgono le proprie funzioni a titolo gratuito, salvo il riconoscimento del rimborso delle spese connesse all'esercizio del proprio mandato.

Il Revisore legale dei Conti, ai sensi dell'art. 14 dello Statuto, è nominato dal Sindaco del Comune di Delebio: Il compenso viene fissato dal Consiglio di amministrazione, nel rispetto delle tariffe e dei limiti previsti dalle vigenti disposizioni di legge. Al Revisore legale dei Conti è stato corrisposto un compenso di €. 5.200,00 + IVA e contributi. L'Organismo di vigilanza e controllo dell'Ente di cui al D.Lgs. 231/2001 di costituzione monocratica, nominato dalla Fondazione, aggiorna periodicamente il Modello Organizzativo di gestione e controllo adottato dall'Ente per la valutazione dei reati previsti dal D.Lgs. 231/2001 ed effettua le relative verifiche annuali. Al Organismo di Vigilanza è stato corrisposto un compenso di €. 1.300,00.

Punto 15)

PROSPETTO IDENTIFICATIVO DEGLI ELEMENTI PATRIMONIALI E FINANZIARI E DELLE COMPONENTI ECONOMICHE INERENTI I PATRIMONI DESTINATI AD UNO SPECIFICO AFFARE DI CUI ALL'ART. 10 DEL D.LGS. N. 117/2017 E S.M.I.

Non trovano collocazione in bilancio elementi patrimoniali e finanziarie né componenti economiche inerenti i patrimoni destinati a uno specifico affare di cui all'art. 10 del D.lgs 117/2017 e ss.mm.ii.

Punto 16)

OPERAZIONI REALIZZATE CON PARTI CORRELATE

La Fondazione non ha in corso operazioni realizzate con parti correlate

Punto 17)

PROPOSTA DI DESTINAZIONE DELL'AVANZO O DI COPERTURA DEL DISAVANZO

Il bilancio dell'esercizio chiuso al 31.12.2023 presenta un avanzo di € 3.487,17. Se ne propone il giroconto alle "Altre Riserve" del Patrimonio Netto che, incrementato di tale importo, passano da € 98.464,92 a € 101.952,09.

Punto 18)

ILLUSTRAZIONE DELLA SITUAZIONE DELL'ENTE E DELL'ANDAMENTO DELLA GESTIONE

Si rimanda ai contenuti del precedente punto 11) di "analisi delle principali componenti del rendiconto di gestione" ed a quanto esposto nel Bilancio Sociale dove vengono analizzati la mission, gli obiettivi e servizi, l'attività assistenziale, l'utenza e l'organizzazione del servizio.

Punto 19)

EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE E PREVISIONI DI MANTENIMENTO DEGLI EQUILIBRI ECONOMICI E FINANZIARI

Riguardo alla evoluzione prevedibile della gestione ed alle previsioni di mantenimento degli equilibri contabili, il pareggio economico per l'esercizio 2024 sarà legato all'accertamento di determinate entrate, anche di natura straordinaria, che in parte si sono verificate anche nel corrente anno.

E' stata data concreta rassicurazione dalle Autorità provinciali e regionali che da parte della Provincia di Sondrio possa essere erogato alle RSA il rimborso dell'energia elettrica (spesa sostenuta nel 2023) legato ai trasferimenti regionali sulle grandi derivazioni cui alla L.R. 23/2019 sui fondi, previsto in circa € 61.000,00.

Sono inoltre in fase di definizione, con la definitiva assegnazione e pagamento nel 2024, i ristori statali che erano stati a sui tempo previsti per gli E.T.S. per l'emergenza Covid-19 - D.L. 137/2020 - e per l'aumento dei costi energetici - D.L. 144/2022 – per i quali si prevede l'erogazione complessiva di € 29.500,00.

Oltre a queste risorse, si confida nella riduzione dei costi energetici che negli scorsi anni avevano raggiunto costi assai elevati e nella riduzione dei tassi di interesse sul mutuo acceso per la realizzazione del terzo piano.

Si auspica che le trattative per la rinegoziazione con il Comune di Delebio del nuovo contratto di locazione della Sede della RSA da stipularsi dal 01/06/2024 portino ad ottenere una riduzione del canone di affitto come pure l'esclusione dell'obbligo di sostenere le spese di manutenzione straordinaria che finora erano a carico della Fondazione.

In alternativa alla locazione potrebbe essere raggiunto un accordo sulla estinzione anticipata del mutuo del Comune con la Cassa DD.PP. con la contestuale accensione di un nuovo mutuo da parte della Fondazione con le banche locali a condizioni più vantaggiose.

Si è fiduciosi che la trattativa con la Società interessata all'acquisto dell'immobile Vecchia sede della RSA di via Stelvio, possa essere portata a termine nell'anno 2024. Questa operazione, se pur ad un prezzo inferiore ai valori a bilancio stimati in modo eccessivo in fase di passaggio del bene alla Fondazione, permetterebbe di recuperare preziosa liquidità di cassa da utilizzare per la gestione dell'Ente. Potrebbe essere tenuta a disposizione come pure utilizzata per estinguere il mutuo acceso per il finanziamento delle opere di completamento del terzo piano dell'edificio sede della Casa di Riposo, il cui importo residuo al 31.12.2023 è di € 525.599,16.

Come da anni evidenziato, rimane ancora aperta la questione della donazione modale alla Fondazione da parte del Comune di Delebio dell'immobile dell'attuale nuova sede della RSA, in attuazione della delibera del Consiglio Comunale n. 5 del 30.04.2015.

Infine, la Fondazione potrà tener conto nei prossimi esercizi degli accantonamenti presenti in bilancio di €. 110.000,00 nel fondo destinato a costi di gestione con incidenza straordinaria e di €. 30.000,00 nel fondo per manutenzioni ed interventi innovativi straordinari.

Per altre argomentazioni, si rimanda ai contenuti del precedente punto 11) di "analisi delle principali componenti del rendiconto di gestione", in particolare per gli aspetti riguardanti la limitata liquidità di cassa di cui la Fondazione dispone per sostenere i propri costi di gestione.

Punto 20)

INDICAZIONE DELLE MODALITÀ DI PERSEGUIMENTO DELLE FINALITÀ STATUTARIE, CON SPECIFICO RIFERIMENTO ALLE ATTIVITÀ DI INTERESSE GENERALE

Si rimanda a quanto esposto nel Bilancio Sociale dove vengono analizzati la mission, gli obiettivi e servizi, l'attività assistenziale, l'utenza e l'organizzazione del servizio.

Punto 21)

INFORMAZIONI E RIFERIMENTI IN ORDINE AL CONTRIBUTO CHE LE ATTIVITÀ DIVERSE FORNISCONO AL PERSEGUIMENTO DELLA MISSIONE DELL'ENTE E L'INDICAZIONE DEL CARATTERE SECONDARIO E STRUMENTALE DELLE STESSE

Non sono presenti attività diverse.

Punto 22)

PROSPETTO ILLUSTRATIVO DEI COSTI E DEI PROVENTI FIGURATIVI

Non trovano collocazione in Bilancio costi e proventi figurativi.

Punto 23)

DIFFERENZA RETRIBUTIVA TRA LAVORATORI DIPENDENTI

La Fondazione applica al proprio personale dipendente il Contratto collettivo di lavoro del Comparto “Funzioni Locali” – CCNL recentemente rinnovato in data 16/11/2022 per il triennio 2019-2021.

Il nuovo CCNL ha previsto, all’art 12, un nuovo sistema di classificazione del personale in quattro differenti livelli con effetto dal 01/04/2023, con il reinquadramento automatico del personale in servizio alla data medesima secondo la specifica tabella B.

Il personale in servizio è inquadrato secondo le categorie sotto riportate, con l’attribuzione degli stipendi tabellari annui lordi previsti dalle Tabella F e G allegata al citato CCNL del 16/11/2022:

Categoria prec. CCNL 21/05/2018	Categoria nuovo CCNL 16/11/2022	Declaratorio professionali (Allegato A al CCNL 16/11/2022)	Profili professionali
A/2	OPERATORE	Operatore di supporto ai processi produttivi e di erogazione dei servizi, con assolvimento dell’obbligo scolastico.	Addetto alle pulizie
B/1 - B/4	OPERATORE ESPERTO	Operatore che svolge le fasi dei processi produttivi e di erogazione dei servizi, con conoscenze professionali specifiche.	Cuoco
B/3 - B/6	OPERATORE ESPERTO	Operatore che svolge le fasi dei processi produttivi e di erogazione dei servizi, con conoscenze professionali specifiche.	Capo cuoco
C/1 - C/4	ISTRUTTORE	Istruttore inserito nei processi produttivi e di erogazione dei servizi e che ne gestisce e svolge le fasi di processo, con conoscenze professionali specifiche di scuola secondaria di secondo grado.	Impiegato di concetto (profili ad esaurimento) Infermiere professionale Terapista della riabilitazione Educatore professionale
D/1 - D/4	FUNZIONARIO e ELEVATA QUALIFICAZ.	Responsabile inserito nei processi produttivi e di erogazione dei servizi che assicurano il presidio dei processi e concorrono al raggiungimento degli obiettivi, con conoscenze professionali specifiche di laurea.	Coordinatore servizi sanitari (nuovi inserimenti) Infermiere professionale Terapista della riabilitazione Educatore professionale
D/3 - D/6	FUNZIONARIO e ELEVATA QUALIFICAZ.	Responsabile inserito nei processi produttivi e di erogazione dei servizi che assicurano il presidio dei processi e concorrono al raggiungimento degli obiettivi, con conoscenze professionali specifiche di laurea.	Direttore Medico

Vengono inoltre corrisposte, secondo quanto previsto dal CCNL del 16/11/2022, le indennità accessorie riguardanti le Indennità di Turno, le Indennità di rischio e per gli incarichi assegnati la Retribuzione di posizione e risultato.

I livelli di inquadramento del personale in servizio variano dalla categoria minima OPERATORE (ex A/2) alla categoria massima FUNZIONARI e ELEVATA QUALIFICAZIONE (ex D/6) e gli stipendi tabellari annui lordi minimi e massimi del nuovo CCNL del 16/11/2022 applicati al personale dal 01/01/2023 sono così riassunti:

Categoria contrattuale	Retribuzione tabellare (12 mensilità) - Tabella B del CCNL -	Retribuzione annua lorda (con 13 ^a mensilità)
OPERATORE (ex A/2)	€. 18.283,31	€. 19.806,92
FUNZIONARIO e ELEVATA QUALIFIC. (ex D)	€. 30.830,20	€. 33.399,38

Come da verifica delle competenze corrisposte per l'esercizio 2023, i livelli retributivi lordi tra lavoratori dipendenti rispettano il rapporto di uno a otto di cui all'art. 16 del D. Lgs. 117/2017 e successive modifiche ed integrazioni.

Punto 24)

DESCRIZIONE DELL'ATTIVITÀ DI RACCOLTA FONDI

La Fondazione non ha attivato alcuna attività di raccolta fondi.

Delebio, 23 aprile 2024

IL PRESIDENTE

Aldo Fistolera

